

ACCORDO di COLLABORAZIONE

tra

IL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO MANTOVANO (C.S.V.M.)

e

**COORDINAMENTO DEI SOGGETTI NON PROFIT DELL'AMBITO
DISTRETTUALE DI ASOLA**

Premesso che

nell'ambito distrettuale di Asola (composto dai Comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Redonesco, Piubega), sono presenti **66 Organizzazioni di Volontariato** (di seguito denominate O.d.V.) - delle quali 38 iscritte al Registro Generale Regionale del Volontariato - che operano nel settore cultura e ricreazione(41), assistenza sociale (35), istruzione (21), sanità (14), ambiente ed animali (7), protezione civile (3), tutela diritti (2), beni culturali (1).

Considerato che sono altresì presenti altre realtà appartenenti al mondo dell'associazionismo (L. 383/00 , l.r. 28/96), della cooperazione sociale (L. 381/81), e del **mondo non profit** inteso in senso ampio che operano su analoghe tematiche sociali.

Premesso che il **Coordinamento dei soggetti non profit dell'Ambito distrettuale di Asola** - di seguito denominato semplicemente "Coordinamento" – si è costituito nel gennaio 2007 per iniziativa di 13 soggetti non profit presenti e operanti in tale ambito territoriale nel perseguimento delle finalità indicate dall'art 1 dalla Legge n. 328/00 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") di promozione della qualità della vita, di pari



opportunità, di non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

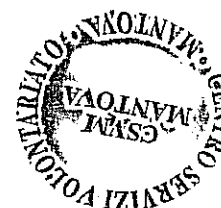
Considerato che tale organismo ha individuato come alcuni dei suoi obiettivi specifici anche:

- il coordinamento dell'attività dei soggetti non profit asolani,
- il raccordo tra detti soggetti e le istituzioni pubbliche, in particolare gli enti locali territoriali titolari delle politiche sociali,
- la promozione della partecipazione alla programmazione, attuazione e valutazione degli interventi e servizi sociali come previsto dalla legislazione sociale;

Premesso altresì che il Coordinamento intende svolgere le seguenti attività:

- attività dirette a favorire la conoscenza tra i diversi soggetti, il confronto di idee, lo scambio di esperienze per un arricchimento reciproco e per promuovere sinergie, collegamenti e collaborazioni progettuali tra soggetti operanti nelle medesime aree tematiche e tra questi ed i soggetti pubblici,
- attività di rappresentanza presso gli enti pubblici titolari delle politiche sociali,
- attività di interlocuzione con CSVM per la co-progettazione e realizzazione di iniziative in partnership,
- attività di informazione, sensibilizzazione e promozione della cultura della solidarietà alla cittadinanza.

Premesso che



il Centro Servizi Volontariato di Mantova (di seguito denominato **C.S.V.M.**) è un'associazione senza fini di lucro, apartitica ed aconfessionale che si ispira a principi di carattere solidaristico e democratico e ha lo scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo sociale e la cooperazione sociale (di seguito denominate O.d.V., Associazioni, Coop Sociali). Il C.S.V.M. si ispira agli articoli 1, 2, e 3 della Legge n. 266/91 e, per il suo funzionamento, promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni e di singoli e se ne avvale.

Considerato che il C.S.V.M. si propone, tra l'altro, di:

- offrire assistenza e consulenza alla progettazione, all'avvio e alla realizzazione di specifiche attività,
- fornire consulenze e realizzare iniziative nel campo giuridico, fiscale e sociale,
- sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato e degli operatori sociali,
- attuare studi e ricerche e promuovere convegni e iniziative in ambito provinciale, in collaborazione con altri CSV o altri partners pubblici e/o privati,
- favorire gli incontri e la costruzione di reti tra gli Enti locali, le O.d.V., le Associazioni e le Coop per la costituzione e gestione delle consulte territoriali/comunali e interassociative,
- svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari.

Premesso che i servizi di cui sopra saranno erogati di norma a titolo gratuito per



le O.d.V., onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, il C.S.V.M. potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato anche attivando intese e rapporti di collaborazione con enti pubblici, istituzioni, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.

Premesso che nel Programma biennale 2007-2008, approvato dall'Assemblea dei Soci del 26 ottobre 2006, gli accordi di collaborazione sono indicati come strumento di attivazione di nuove forme partecipative delle OdV, delle associazioni in generale e delle loro reti al governo reale del CSVM, e le reti (nelle loro diverse accezioni e articolazioni) sono considerate canali di condivisione, di incontro e di relazione strategica con le quali poter attivare iniziative strutturate e durature finalizzate:

- ✿ ad una migliore comprensione dei bisogni delle OdV in connessione con la comunità territoriale di riferimento
- ✿ alla elaborazione condivisa e alla concertazione delle scelte strategiche e programmatiche in una prospettiva progettuale, anche a medio e lungo termine
- ✿ alla coprogettazione e cogestione dei servizi da erogare, mirando alla promozione (qualificazione) e alla valorizzazione delle competenze (professionalità) presenti nelle Odv, limitando il rischio per il CSVM di involontarie sovrapposizioni di attività con conseguente spreco di risorse.

Considerato che gli obiettivi generali del biennio sono stati elaborati in coerenza con le linee d'indirizzo strategico approvate dall'Assemblea nazionale di CSV.net per il triennio 2006 – 2008 e recepite dall'assemblea dei soci CSVM del 21/04/06 relativamente a :

- al rafforzamento del ruolo che deve avere *"il Volontariato e le sue reti"* nel



governo dei CSV

- al rafforzamento del compito dei CSV di *"favorire-promuovere-sostenere e partecipare alla costruzione di un sistema di rappresentanza del Volontariato"*, autonomo, *integrato con altri soggetti del Terzo settore*, comprensivo delle *grandi e piccole realtà del Volontariato*, che guardi ed interpreti le dimensioni della *rappresentanza politica, sindacale e di servizio*
- al conseguente adeguamento del compito del C.S.V.M. che dovrà essere pertanto quello di adeguare/rafforzare le proprie scelte strategiche affinché gli obiettivi sopra citati siano perseguiti/tradotti nel fare quotidiano del Centro Servizi nei suoi rapporti (da tradurre ovunque possibili in accordi di collaborazione formalizzati) con il mondo delle O.d.V. e delle altre realtà del Terzo Settore (Associazioni, Cooperative Sociali), a partire da quelle socie del C.S.V.M. Analogamente l'adeguamento/potenziamento delle risorse umane a disposizione del C.S.V.M. dovrà avvenire anche condividendo risorse presenti nelle O.d.V. mantovane e nelle altre Associazioni socie del CSVM al fine di evitare un appesantimento della struttura base.

Premesso che l'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007, ha altresì approvato il Bilancio Preventivo 2007 ed il Piano integrale delle Attività;

Premesso che è comune volontà del C.S.V.M. e del Coordinamento di garantire il governo partecipato del C.S.V.M. medesimo, nonché collaborare nell'attuazione dei rispettivi compiti istituzionali e sociali al fine di valorizzare le rispettive specificità e punti di forza nonché perseguire gli obiettivi suindicati tramite l'individuazione di un percorso e/o accordo di collaborazione – condivisione – co-progettazione e co-realizzazione che si realizzi a partire dal "Progetto C.S.V.M. 2007- 2008";



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

**C.S.V.M. e COORDINAMENTO DEI SOGGETTI NON PROFIT DELL'AMBITO
DISTRETTUALE DI ASOLA**

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2 – Le PARTI concordano di sperimentare la collaborazione, nelle seguenti aree:

1) banca dati OdV/Associazioni

1.1 somministrazione condivisa agli aderenti al Coordinamento della " RELAZIONE ANNUALE I.r. 22/93 o altre I.r. di riferimento "

1.2 analisi condivisa Coordinamento/C.S.V.M. dei RISULTATI , dopo la elaborazione dati a cura del CSVM.

1.3. individuazione condivisa dei fabbisogni emergenti e delle risposte/servizi da attivare;

2) progettazione sociale interassociativa:

- disponibilità delle parti alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di rete che coinvolgano prioritariamente i diversi soggetti di Terzo Settore e gli altri attori sociali non profit presenti ed operanti nell'ambito distrettuale, accanto ai soggetti istituzionali, sindacali e all' A.s.l.

3) promozione della solidarietà e del Volontariato:

- disponibilità delle parti alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative ed eventi diretti alla promozione della solidarietà e del



volontariato, dell'attività delle reti interassociative e delle singole associazioni aderenti,

- disponibilità delle parti alla promozione dell'ampliamento del Coordinamento agli altri soggetti non profit presenti nel territorio e disponibilità di C.S.V.M. a fornire supporto tecnico operativo per la manutenzione ed il funzionamento del Coordinamento medesimo, salvaguardandone l'autonomia

4) **formazione**

- disponibilità delle parti alla attivazione di percorsi di formazione in risposta a specifiche esigenze e bisogni formativi espressi dalle reti di organizzazioni di volontariato del territorio distrettuale e disponibilità di CSVM a fornire supporto programmatico, promozionale, organizzativo e gestionale

5) **comunicazione**

disponibilità di CSVM a fornire supporto, consulenza, accompagnamento e formazione al Coordinamento per la promozione di iniziative e attività e per l'acquisizione di strumenti di conoscenza e competenza specifica nel settore

6) **servizio Scuola e Volontariato e progetto Volontariamente:**

- disponibilità delle O.d.V. firmatarie alla collaborazione per la promozione del volontariato giovanile nell'ambito del servizio Scuola e Volontariato e del progetto Volontariamente di C.S.V.M.

7) **punto servizi C.S.V.M. decentrato (Sportello):**

- apertura in co-gestione di uno sportello C.S.V.M., inteso come punto decentrato di erogazione dei servizi di C.S.V.M. alle O.d.V. locali. I



rapporti tra le Parti, le attrezzature che il C.S.V.M. metterà a disposizione, la presenza degli operatori/consulenti del C.S.V.M. e dei volontari indicati dalle O.d.V. ed ogni altro aspetto relativo alla operatività dello Sportello C.S.V.M. saranno definiti con atto a parte

8) condivisione di risorse umane per attività di C.S.V.M. di reciproco interesse:

- disponibilità delle O.d.V. firmatarie alla messa a disposizione di personale - volontario e non – in possesso delle necessarie competenze professionali, per lo sviluppo di attività di interesse del C.S.V.M. medesimo (Consulenza Fiscale, amministrativa, Progettazione InterAssociativa e di Rete, Servizio Civile, Scuola e Volontariato, ecc.) e per l'operatività dello Sportello

9) utilizzo locali O.d.V. firmatarie per attività C.S.V.M.:

- le O.d.V. firmatarie metteranno a disposizione del C.S.V.M. sale riunioni di cui abbiano la disponibilità, per lo svolgimento delle attività del C.S.V.M. medesimo, con particolare riguardo a quelle oggetto del presente accordo

Art. 3 - Gli oneri finanziari relativi alla co-progettazione e alla co-realizzazione delle risposte/servizi oggetti del presente Accordo sono a carico del C.S.V.M.

Gli Oneri finanziari relativi alla messa a disposizione di personale delle O.d.V. firmatarie saranno regolamentati nell'ambito di apposite lettere di incarico del C.S.V.M. alle O.d.V. interessate. Gli oneri finanziari da assumere dovranno essere comparabili, quando non coincidenti, con quanto già assunto dal C.S.V.M. per la erogazioni di analoghi servizi/attività.

Gli Oneri finanziari relativi ad altre attività, diverse da quelle sopra indicate,



saranno deciso di comune accordo tra le PARTI.

Art. 4 – Ai fini dell' attuazione del presente accordo le PARTI concordano :

- di garantire il massimo della pubblicizzazione del presente accordo di collaborazione presso le rispettive basi associative;
- di incontrarsi periodicamente, almeno ogni 3 mesi, per confrontarsi e coordinarsi in merito all'applicazione del presente Accordo. È comunque garantita la disponibilità ad incontrarsi, in qualsiasi momento, su richiesta delle Parti.

Art. 5 – Il presente atto, essendo stipulato tra associazioni senza fini di lucro/enti non commerciali e consorzio cooperative sociali gode delle esenzioni sulle imposte sul valore aggiunto e sui redditi, come da dichiarazione di posizione fiscale allegata.

Art. 6 – Il presente accordo ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e scadenza al 31.12.2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mantova/Asola, li 24 LUG. 2007

Il Presidente CSVM

Giacomo Zanni



Il Comitato dei Portavoce

Coordinamento dei soggetti non profit Ambito distrettuale di Asola

Pietro Nardi

